

Sito	www.techup.it
Data	17/08/2009
Lettori	

Alle Olimpiadi di Informatica, i nostri partono favoriti

L'evento, inaugurato sabato scorso in Bulgaria, approda alla sua ventesima edizione

È stata inaugurata, nell'ultimo weekend, la ventesima edizione delle Olimpiadi Mondiali di Informatica che quest'anno si terranno a Plovdiv, alias Filippopoli, in Bulgaria.

All'evento, che richiama studenti selezionati da tutto il mondo, partecipa anche una agguerrita pattuglia italiana, rappresentata da 4 titolari e 2 riserve.

Grandi speranze sono riposte in Max Alber, di Bolzano, e Massimo Cairo, di Milano, già aggiudicatari di medaglie in passato. Ma i nuovi outsider, Paolo Comaschi (Genova) e Giovanni Paolini (Brescia) pare non siano da meno, in termini di capacità.

La IOI (International Olimpiad in Informatics) è la più prestigiosa competizione mondiale del settore. Alla selezione, che ha visto, nel nostro paese, oltre 14.000 partecipanti, ha presieduto il Ministero dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'AICA.

La competizione si svolge in 2 giorni, durante i quali verranno proposti ai partecipanti 3 problemi, da risolvere in 5 ore. Ogni concorrente avrà a disposizione un PC e **dovrà rispondere i quesiti redigendo un codice in C, C++ o Pascal.**

La valutazione **terrà conto della chiarezza del sorgente, dell'efficienza dell'algoritmo proposto, dell'occupazione di risorse e degli esiti ottenuti da un benchmark** riservato che verificherà i risultati di 10 o 20 casi pratici diversi.

Unico esempio nelle competizione scientifiche, la IOI non ammette né autorizza classifiche per nazioni.

Il 50% dei partecipanti riceverà una medaglia.